

La Sig.ra Fahim Loubna ha richiesto in data 28/12/2011 prot. 34221 l'assegno di maternità (ai sensi dell'art. 66 della Legge n. 448/98);

In data 16/01/2012 tramite raccomandata prot. 1601 le è stato risposto quanto segue: *"In riferimento alla Sua domanda di assegno di maternità presentata in data 28/12/2011 prot. 34221 si comunica che la stessa non può essere accolta in quanto la S.V. non è in possesso del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno), e pertanto, in base alla normativa vigente, non ha diritto a tale prestazione"*.

In data 22/05/2012 prot. 13815 è pervenuto presso il Comune di Cortona il ricorso che la Sig.ra Loubna ha presentato presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro, che riprende e cita ricorsi analoghi presentati al Comune di Tivoli e al Comune di Firenze.

Si allega una sintesi dei riferimenti normativi relativi al rilascio dell'Assegno.

Si propone di nominare un legale per la discussione della controversia fissata il 30 ottobre 2012.

Cortona 22/06/2012

Il Dirigente
Dott. A. Gherucci





Assegno di maternità dei Comuni

[Home](#) > [Informazioni](#) > [Prestazioni a sostegno reddito](#) >
[Tutto Famiglia](#) > [Indennità di maternità o paternità](#) >
[Assegni di maternità](#) > [Assegno del Comune](#) >
Assegno di maternità dei Comuni

CHE COS'E'

E' un assegno che la madre non lavoratrice può chiedere al proprio Comune di residenza per la nascita del figlio oppure per l'adozione o l'affidamento preadottivo di un minore di età non superiore ai 6 anni (o al 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali).

La madre lavoratrice può chiedere l'assegno se non ha diritto all'indennità di maternità dell'Inps oppure alla retribuzione per il periodo di maternità. Se l'importo dell'indennità o della retribuzione è inferiore all'importo dell'assegno, la madre lavoratrice può chiedere al Comune l'assegno in misura ridotta.

Chieda a Vicky

A CHI SPETTA

- Cittadine italiane o comunitarie residenti in Italia al momento del parto o ingresso in famiglia del minore adottato/affidato;
- cittadine non comunitarie residenti in Italia al momento del parto o ingresso in famiglia del minore adottato/affidato in possesso di uno dei seguenti titoli di soggiorno:
 - carta di soggiorno;
 - permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Il figlio di cittadina non comunitaria nato all'estero deve essere in possesso dello stesso titolo di soggiorno della madre.

In alcuni casi particolari, se la madre non può richiedere l'assegno, il beneficio può essere richiesto, a seconda dei casi, dal padre del bambino, dal genitore della madre, dall'adottante, dall'affidatario preadottivo o dall'affidatario non preadottivo.

REQUISITI

L'assegno di maternità spetta a condizione che i redditi ed i patrimoni posseduti dal nucleo familiare della madre al momento della data della domanda di assegno non superino il valore dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE) applicabile alla data di nascita del figlio (ovvero di ingresso del minore nella famiglia adottiva o affidataria).



Riferimenti normativi

[Home](#) > [Informazioni](#) > [Prestazioni a sostegno reddito](#) >
[Tutto Famiglia](#) > [Per saperne di più](#) > **Riferimenti normativi**

Lavoratori dipendenti

- D.lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni (Testo Unico delle disposizioni normative a tutela e sostegno della maternità e paternità);
- D.P.R. n. 1026/1976 Art. 2, commi 452-456 della L. 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008).

Chiedi a Vicky

Lavoratori iscritti alla gestione separata (art. 2, comma 26, L. 335/1995)

- Legge n. 449/1997 art. 59, comma 16;
- Legge n. 388/2000 art. 80, comma 12;
- D.M. 4 aprile 2002;
- Legge n. 296/2006 Art. 1, commi 788 e 791;
- D.M. 12 luglio 2007;
- D.lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni (Testo Unico delle disposizioni normative a tutela e sostegno della maternità e paternità).

Lavoratrici autonome

- Artt. 66 e ss. del D.lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni (Testo Unico delle disposizioni normative a tutela e sostegno della maternità e paternità).

Assegno di maternità dello Stato

- art. 75 del D.lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni (Testo Unico delle disposizioni normative a tutela e sostegno della maternità e paternità);
- D.p.c.m. 452/2000.

Assegno di maternità dei Comuni

- art. 74 del D.lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni (Testo Unico delle disposizioni normative a tutela e sostegno della maternità e paternità);
- art. 10 e sss. D.p.c.m. 452/2000.

Assegno per il Nucleo Familiare

Assegno per il nucleo familiare con tre figli minori